

Trento-Piacenza Finale del volley col remake 2008 Favorita l'Itas

Stasera (diretta Skysport2, dalle 20,30) comincia la finale del volley maschile, a Trento, con l'Itas Diatec di nuovo favorita sulla Coppa Nordmeccanica Piacenza, nella riedizione dell'ultimo atto 2008. I trentini puntano alla doppietta, dopo la Champions League. La storia più bella dei biancorossi campioni d'Italia in carica riguarda Emanuele Birarelli, 28 anni. Nella primavera del 2002 giocava a Fal-

conara Marittima, in serie A2, dove era esploso Papi, un decennio prima. Fu costretto a fermarsi per tre anni e mezzo, a causa di una ischemia. «A forza di ripetere il movimento con il braccio destro, per schiacciare palloni da centrale - racconta -, non arrivava più sangue alla mano. Era completamente fredda, per alcuni minuti restò paralizzata». All'ospedale l'allarme rientrò in fretta, Birarelli però fu costretto a fermarsi. «Per tre anni e mezzo, finché gli esami non escludono tutti i rischi». Ripartì da Pineto, in Abruzzo, in A2, a mille euro al mese, poi Verona, un anno e mezzo fa Trento: il tricolore, il posto da titolare in nazionale alle Olimpiadi. «Qualsiasi vittoria per me ha un sapore molto più intenso».

VANNI ZAGNOLI

CICLISMO 1

Petacchi-jet



SANSEPOLCRO Alessandro Petacchi ha vinto in volata l'82° Giro della Toscana, battendo allo sprint Belletti e Marzoli sui 194 km del percorso (media 43,1)

CICLISMO 2

Roman vince



GINEVRA Il ceco Roman Kreuziger ha vinto il 64° Giro di Romania, imponendosi di 18" sul russo Karpets, 4° Valverde. Nell'ultima tappa successo di Freire.

AUTO

Paolo Bettini



SCARPERIA L'ex campione di ciclismo Paolo Bettini ha partecipato all'autodromo del Mugello al weekend del Trofeo Abarth 500

Scacchi Adolivio Capece

Padova, obiettivo tricolore

Yurtaev-Safira, Commonwealth '00
Il Bianco muove e vince



SOLUZIONE
1. D:h7!! e il Nero si è arreso perché perde la Torre (1...T:h7; 2. Tf8+, Re7; 3. Tf7 matto).

A Senigallia il campionato italiano a squadre ha visto il successo di «Obiettivo Risarcimento» di Padova; brillante secondo posto per la squadra della Famiglia Rombaldoni (papà e due figli) di Pesaro. Tutti i dettagli sul sito federale www.feder-scacchi.it. Ad Arvier, in provincia di Aosta, lo scudetto Over 60 è stato conquistato dal legnanese Carlo Barlocco.

MONDIALI CORSA H24

Vittoria dello svedese Henrik Olsson e 20 corridori in ospedale per malori, nei Mondiali di 24 ore di corsa su strada, a Bergamo. Prima tra le donne la francese Anne Cecile Fontaine.

Jerez, Valentino capolavoro La Yamaha rimonta e vince Pedrosa e la Ducati dietro



Valentino Rossi a Jerez: per il Dottore è la vittoria numero 99 in carriera

La prima vittoria del 2009, una rimonta delle sue con tanto di zingarata finale: è tornato Valentino Rossi, proprio a Jerez, dove ha vinto 10 anni fa. Pedrosa e Stoner alle spalle, poi Lorenzo. E un grande Marco Melandri.

SIMONE DI STEFANO

sport@unita.it

Gli mancava ancora la vittoria nel 2009 e alla fine è arrivata. Con una gara capolavoro, Valentino Rossi porta a casa la sua sesta vittoria in MotoGp a Jerez de la Frontera, tornando in testa alla classifica mondiale. Dopo due secondi posti, a Losail e a Motegi, e dopo una sessione di prove che lo aveva relegato in seconda fila, il Dottore riesce a riequilibrare la sua M1 nel warm-up e infila il risultato più importante in gara, annullando il gap della griglia di partenza con una rimonta in punta di ruota. La prima ad entrare nel mirino del centauro di Tavullia è la Ducati di Stoner. Una volta ristabilite le distanze, al pesarese basta un giro di bagarre per costringere l'australiano ad abdicare, portando così la sua M1 in scia di Dani Pedrosa, volato nel frattempo a 3" dal duetto alle sue spalle. Una gara dalle due facce, quella dello spagnolo: prima metà al peperoncino, seconda all'acqua di rose, con relativa perdita di quei decimi necessari invece a Rossi per riportare la sua Yamaha sugli scarichi della Repsol. E così, con il

cartello del paddock che reclama «Dani vantaggio zero», a 7 giri dalla fine Valentino verga l'ultima pennellata della sua tela iberica, infilando in staccata Pedrosa e volando verso la bandiera a scacchi. E per festeggiare i dieci anni dalla sua prima vittoria a Jerez, come nel '99, il dottore molla la moto e fugge nel bagno chimico del ghiaione del circuito andaluso.

LA TOILETTE DEL DOTTORE

«Oggi siamo stati velocissimi - ha detto Valentino - La scappata al bagno era per ricordare quella di dieci anni fa, l'avevamo prevista, ma io ho detto che prima bisognava vincere, ci siamo riusciti anche perché la moto andava da Dio». Il secondo posto consente comunque a Pedrosa di rientrare in corsa per il titolo, raggiungendo a 41 punti Jorge Lorenzo. Partito dalla pole, ieri il maiorchino è retrocesso quarto, ma ha lottato per il podio con Stoner per buona parte della gara, vanificando poi tutto a causa di uno scivolone. L'australiano invece è riuscito a limitare i danni in uno dei circuiti a lui meno congeniali, molto tecnico e con poco spazio per liberare gli oltre 200 cavalli della sua Gp9. Alle spalle dei primi tre, grandissimo Randy De Puniet davanti al sorprendente Melandri, che sta trasformando in oro l'Hayate. Capirossi conferma il 6° posto della partenza, Dovizioso va oltre l'8°. Prossima tappa a Le Mans, dove la Yamaha nel 2008 monopolizzò l'intero podio con Rossi, Lorenzo e Edwards. ♦